



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
ERSILIA. LA CITTÀ DEI LEGAMI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT
Area 14. Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Sviluppare la cultura del riconoscimento dei diritti di una piena cittadinanza attraverso il coinvolgimento della popolazione, con particolare attenzione alle sue componenti più giovani e non di origine italiana.
Rafforzare la capacità di stringere legami solidali tra persone, associazioni e istituzioni

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
L'operatore **volontario** di servizio civile affianca i dipendenti dell'ente nelle attività previste nel progetto in un crescente andamento di autonomia e competenza.
ATTIVITÀ previste:

- 1a. **Laboratori Intensivi di Progettazione Sociale (LIPS):** il/la **volontario/a** aiuta a gestire i rapporti con gli istituti scolastici, a individuare i partecipanti, a predisporre materiali, a monitorare le esperienze;
- 1b. **Laboratori di Partecipazione Sociale (LPS):** il/la **volontario/a** aiuta a promuovere l'iniziativa sul territorio, accompagnare gli studenti nei percorsi formativi universitari; partecipa alle lezioni a livello di tutor d'aula e accompagna gli operatori nella redazione dei report di monitoraggio e valutazione finale;
- 1c. **Campi di volontariato:** il/la **volontario/a** aiuta nella gestione delle iscrizioni e supporto organizzativo, aiuta nell'allestimento delle esperienze; nell'affiancamento nelle fasi di monitoraggio e valutazione;
- 1d. **Percorsi nelle scuole:** il/la **volontario/a** aiuta in qualità di tutor nei percorsi, predisporre i materiali didattici e raccoglie i feedback degli studenti coinvolti. Collabora anche alla fase comunicativa del Progetto;
- 1e. **Iniziative di solidarietà:** il/la **volontario/a** affianca gli staff organizzativi nelle attività di promozione pubblica delle iniziative, di organizzazione e allestimento delle location, nella gestione del database dei contatti delle persone attivate, nella restituzione dei risultati raggiunti;

- 1f. **Parma WelfARE:** il/la **volontario/a** affianca nell'attività di aggancio dei cittadini e delle attività di formazione alla cittadinanza attiva
- 1h/i. **Orientamento e volontariato in azienda:** il/la **volontario/a** si occupa dell'accoglienza delle persone sia telefonicamente che in presenza, si occupa delle operazioni di recall per il monitoraggio ex post delle persone; predispone i materiali per la gestione degli sportelli informativi presso le aziende del territorio, collabora al monitoraggio dello sviluppo del volontariato aziendale attivate;
- 2a/b. **Eventi interculturali:** il/la **volontario/a** affianca nell'allestimento di eventi interculturali, nella predisposizione dei materiali per gli eventi pubblici e per i laboratori educativi, nella comunicazione interculturale sul territorio e contribuisce alla rilevazione dei dati di partecipazione alle iniziative interculturali da parte della cittadinanza;
- 2c/d. **Gruppi di progetto interculturali:** il/la **volontario/a** affianca gli operatori nell'organizzazione di incontri con i referenti delle associazioni interculturali;
- 3a/e. **Parma 2020+21:** il/la **volontario/a** collabora alla gestione del database dei volontari; affianca nella rilevazione dei percorsi di cittadinanza attiva dei cittadini coinvolti con gli enti e associazioni culturali;
- 3b/f. **Area cultura:** il/la **volontario/a** collabora alla costruzione di una mappatura dei luoghi culturali e dei soggetti associativi che operano nel settore della cultura per valutare modelli e occasioni di collaborazione ai fini della formazione comune; collabora alla realizzazione e allestimento di un convegno sul volontariato culturale.
- 3d. **Area Formazione:** il/la **volontario/a** collabora ad allestire le aule di formazione e svolge azioni di tutoraggio.
- 4a. **Area progettazione:** il/la **volontario/a** collabora nelle fasi di aggancio e rendicontazione delle associazioni all'interno dei bandi a rilevanza locale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CSV EMILIA - SEDE TERRITORIALE DI PARMA, Via Primo Bandini 6, 43123 Parma

CSV EMILIA - SEDE TERRITORIALE DI PIACENZA, Via Vincenzo Capra 14/C, 29121 Piacenza

CSV EMILIA - SEDE TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA, Viale Trento Trieste 11, 42124 Reggio nell'Emilia

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

5 posti senza vitto e alloggio. In particolare

2 a Parma

1 a Piacenza

2 a Reggio nell'Emilia

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In generale si richiede ai giovani operatori volontari una certa flessibilità in termini di orario per partecipare alle attività previste dal progetto: talvolta, in occasioni particolari o eventi, potrebbe essere necessario lavorare durante i fine settimana o in orari differenti da quelli di ufficio. Tali variazioni saranno sempre concordate con il necessario anticipo.

Si richiede disponibilità agli spostamenti nel territorio per le varie attività e iniziative organizzate.

Gli operatori volontari potranno essere chiamati, in caso di possesso della patente di guida, a guidare i mezzi messi a disposizione dagli Enti, qualora diano disponibilità in tal senso, per effettuare attività di trasporto degli utenti

In genere il servizio si svolge dal lunedì a venerdì in orario di ufficio.

Totale ore di servizio annuali: 1145 corrispondenti a circa 24 ore alla settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La valutazione viene effettuata in due fasi:

1. l'analisi dei curricula in cui sono riportati i titoli e le esperienze (punteggio massimo 30);
2. Il colloquio conoscitivo e attitudinale (punteggio massimo 70)

Tali fasi prevedono criteri differenti di selezione che saranno comunicati ai candidati prima del colloquio.

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 42/70.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti riconoscimento di crediti formativi.

Verrà rilasciato un **attestato specifico** a cura di CSVnet alla fine del Servizio - con riferimento alle competenze sociali e civiche legate all'ambito 6 delle competenze chiave secondo l'accezione della Raccomandazione UE del 18/12/2006 - le seguenti conoscenze e competenze che si potranno acquisire in relazione alle attività svolte:

A) CONOSCENZE E CAPACITÀ:

- rispetto ai valori del servizio civile e al concetto di cittadinanza attiva;
- rispetto all'Ente di accoglienza e al suo specifico ambito e modalità di intervento (vision e mission);
- organizzazione del lavoro personale: capacità di gestire autonomamente il proprio tempo di impiego nel progetto, in relazione alle attività e ai compiti assegnati e all'orario di servizio concordato.

B) COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA:

- consapevolezza rispetto agli apprendimenti acquisiti grazie all'esperienza SCU;
- capacità di riflessione, analisi e gestione di situazioni problematiche e criticità, sperimentando nel corso del progetto una crescente autonomia nello svolgimento delle attività e un maggior senso di responsabilità;
- capacità di comunicare dentro all'esperienza di SCU e l'esperienza di SCU: adattamento dei linguaggi e della capacità di entrare in relazione nei vari contesti;
- capacità di acquisire nozioni, informazioni e conoscenze e rielaborarle in modo personale, con spirito critico e propositivo.

C) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLA FORMAZIONE SPECIFICA E ALLA PRATICA NELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO (CONOSCENZE E COMPETENZE RELAZIONALI E ORGANIZZATIVE):

- conoscenza del contesto territoriale e della rete dei servizi di carattere assistenziale e socio-educativo rivolti a minori e famiglie in condizione di fragilità e disagio di varia natura;
- strumenti e tecniche di analisi e rilevazione dei bisogni, raccolta dati e monitoraggio/verifica degli interventi all'interno del lavoro di équipe;
- conoscenze e apprendimenti rispetto alle metodologie di animazione con valore didattico-educativo e con funzione inclusiva, anche per i minori portatori di disabilità e bisogni educativi speciali;
- nozioni e conoscenze relative al tema delle migrazioni e alle modalità di intervento in contesti interculturali, con riferimento specifico ai minori stranieri;
- capacità di relazionarsi con l'utenza e con le figure di riferimento;
- apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni all'interno dell'ente, con le figure professionali e con l'utenza

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale degli operatori avverrà principalmente presso 3 sedi dell'ente titolare del presente progetto:

PIACENZA

CSV Emilia ODV – sede di Piacenza - Via Capra 14/c

Provincia di Piacenza – Via Garibaldi n. 50 – Piacenza

Ex Circoscrizione II – Comune di Piacenza – via XXIV Maggio n. 51/53 – Piacenza

CSV EMILIA ODV Sede territoriale di Piacenza – Via Capra n. 14/c – Piacenza

Emporio Solidale Piacenza – via I Maggio n. 62 – Piacenza

Casa delle Associazioni – via Musso n. 5 – Piacenza

Centro Il Samaritano – Caritas Piacenza-Bobbio – via Giordani n. 12 – Piacenza

PARMA

CSV Emilia ODV – sede di Parma – via Bandini, 6

Presso il Centro Unificato della Protezione Civile, Via del Taglio 5, Parma

Presso la sede del Consorzio di Solidarietà Sociale, Strada Cavagnari 3, Parma

Presso la sede dell'Azienda Ospedaliera di Parma, Via Gramsci 14, Parma

REGGIO EMILIA

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- CSV Emilia ODV – sede di Piacenza - Via Capra 14/c
- CSV Emilia ODV – sede di Parma – via Bandini, 6
- CSV Emilia ODV – sede di Reggio Emilia – via Trento Trieste, 11

Il percorso di formazione specifica avrà una durata di 72, che saranno erogate per il 70% entro i primi 90 giorni e per il restante 30% entro il nono mese di servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RETI AL SERVIZIO: pace, diritti e partecipazione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e la loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→ Ore dedicate: 25 ore totali, di cui 20 collettive e 5 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

<i>Attività</i>	<i>mese 10</i>	<i>mese 11</i>	<i>mese 12</i>
Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile*			5 ore (individuale)
Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa		8 ore (collettivo)	
Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro	3 ore (collettivo)		
Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee	4 ore (collettivo)		
Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro		5 ore (collettivo)	

→ Attività di tutoraggio

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base del modello LEVER UP elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ (www.leverproject.eu/).

L'obiettivo principale dell'approccio LEVER UP è quello di rendere gli operatori volontari più consapevoli delle proprie competenze e maggiormente capaci di accrescerle ed applicarle in diversi contesti.

L'applicazione del modello permette di individuare un set significativo di competenze trasversali di interesse dell'operatore volontario (<http://www.leverproject.eu/lever-model/standard/>)

Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali:

- Agenzie interinali
- Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori.

Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come:

- Sistema dei CPIA
- Centri di formazione professionale
- Corsi professionali finanziati dalla Regione Emilia-Romagna

Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità:

- Corpo Europeo di Solidarietà
- Mobilità del programma Erasmus+
- Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.